

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

I 77 profughi salvati dal “convoglio solidale”: tutti in viaggio verso la zona di Malpensa

Andrea Camurani · Monday, March 7th, 2022

L'ultimo mezzo è partito lunedì alle 8.30 dal confine polacco-ucraino. Il pullman e gli altri furgoni del “convoglio solidale” delle associazioni della zona di **Malpensa** erano già partiti dal confine **Ucraina-Polonia** nell'arco della tarda serata.

Carlo Puricelli, dell'associazione Noi con Voi di **Samarate** (capofila dell'associazione), fa i conti sul numero di persone recuperate: “dovrebbero essere 77”, tra donne, bambini, ragazzi.

La larga parte delle persone è legata a precedenti soggiorni dei “bambini di Chernobyl” in zona Malpensa, qualcun altro è stato recuperato fortunosamente al valico di **Medyka**.

Tra loro, all'ultimo, un bambino di un anno recuperato dal mezzo Croce Rossa di **Busto Arsizio**. E ancora una ragazza di 25 anni sola diretta da conoscenti a **Vercelli** e una signora che abita a Brescia ed era tornata a Kiev per curare la madre anziana. “Ero con un'amica ma quando siamo arrivate poi non ho trovato posto per proseguire” racconta Katya, che ha vissuto questi giorni sotto le bimbe a Kiev. Ora va a Tronzano Vercellese: un posto tra tanti, nell'Italia che da tanti anni aiutava i “bambini di Chernobyl”.



I rifugiati sul pullman al risveglio in Austria lunedì mattina – foto di Edoardo Marangon

Altri incontri sono ancora più fortunosi: come quello della signora ucraina che abita a Brescia da anni. Era tornata a **Kiev** per assistere la anziana madre, poi morta perché negli ospedali i posti servivano ai giovani, ai feriti. Ora sono sul furgone guidato da Giorgio Moalli e Isaia Giaretta dell'associazione Vita a colori di **Arsago Seprio**, altra sigla coinvolta.

Il grosso dei profughi (l'Unione Europea ha dato a tutti lo status di rifugiato) è sul pullman, accompagnato anche dalle volontarie di Banca del Tempo **Gallarate**: il mezzo di Boldini Autonoleggio, di **Castano Primo**, è divenuto per tutta domenica anche base logistica e di prima assistenza. Le condizioni dei profughi, fisicamente, sono buone. Negli occhi affiora di tanto in tanto tristezza, anche se i più sanno che in Italia non troveranno il vuoto, ma legami e affetti che durano da anni.

CONVOGLIO SOLIDALE, IL REPORTAGE

This entry was posted on Monday, March 7th, 2022 at 8:59 am and is filed under [Varesotto](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

